

Prot. RQ/ 12164 del 27 giugno 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: Bando di Roma Capitale per l'assegnazione di immobili rurali di proprietà di Roma Capitale finalizzato alla tutela e al recupero produttivo dell'agro romano mediante sviluppo di aziende agricole multifunzionali.

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefano, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 326 del 20.05.2014 il Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione ha approvato il "Bando per l'assegnazione di immobili rurali di proprietà di Roma Capitale finalizzato alla tutela e al recupero produttivo dell'Agro Romano mediante sviluppo di aziende agricole multifunzionali", pubblicato all'Albo pretorio il 24.05.2014;
- la domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 di lunedì 22 luglio 2014, secondo le modalità previste dal Bando;
- il Bando interessa 4 tenute agricole, tutte comprensive di un casale e di manufatti rurali da recuperare, inserite in aree di notevole pregio ambientale che saranno assegnate in affitto per 15 anni agli imprenditori agricoli aggiudicatari già operanti e giovani che aspirano ad intraprendere una nuova attività;
- il contratto sarà regolato dalla vigente legge sui patti agrari, prevedendo rigide modalità di controllo per prevenire inadempienze nell'attuazione dei progetti o interventi non autorizzati;
- Uno dei quattro Lotti in assegnazione ricade nel Municipio IX nel quartiere Tor de' Cenci e con accesso da Via del Risaro di estensione di ha 28, con annesso 1 edificio rurale (Lotto n. 3).
- Il bando premia l'orientamento dei concorrenti verso l'agricoltura biologica, le pratiche agricole che incrementino la biodiversità e la presenza nelle nuove aziende di servizi fruibili dalla cittadinanza, quali le fattorie didattiche, l'assistenza e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, lo sviluppo di orti sociali e di attività ricreative da condurre in campagna.
- Nella scheda tecnica dettagliata del predetto Lotto 3 allegata al bando è così indicato:
 - Vincoli: area inserita nella Riserva naturale di Decima – Malafede e soggetta alle relative norme di salvaguardia di cui alla legge Regione Lazio n.29 del 1997 Progetto aziendale da sottoporre al parere di Roma Natura, ente regionale gestore della Riserva.

- o Edifici: è presente edificio composto da un grande magazzino coperto e da locali ad uso ufficio e abitazione, reimmesso nel possesso di Roma Capitale in data 31/03/2014. L'occupante senza titolo - già sgombrato - deve completare la rimozione di alcune attrezzature che altrimenti saranno rimosse in danno.
- o Servitù e prescrizioni specifiche: sussiste servitù di passaggio per i mezzi e il personale diretto al depuratore ACEA. Su parte dell'area insiste progetto della Bretella autostradale A12 - Tor de Cenci, non approvato in via definitiva.

CONSIDERATO CHE

- nella documentazione di gara per quanto riguarda il predetto Lotto 3 viene indicato in luogo di casale / manufatto rurale un magazzino che risulta essere in realtà un impianto di betonaggio per la produzione di cemento per cui è verosimile l'ipotesi che abbia compromesso i terreni su cui insiste ed adiacenti;
- nella scheda tecnica dettagliata del predetto Lotto 3 è presente un errore attribuibile al fatto che il progetto della Bretella autostradale A12 - Tor de Cenci non sia ancora approvato in via definitiva, in contrasto con quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 51/2013 pubblicata sulla G.U. in data 3.1.2014;
- in tutta l'area oggetto del bando, corrono in parallelo ben tre linee dell'alta tensione con relativi tralicci e persiste, nella stessa area, il metanodotto più grande dell'Italia centrale;
- il capannone presente sull'area ha il tetto completamente in eternit (amianto cancerogeno).

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- quali azioni si intendono intraprendere per salvaguardare la buona fede e la salute dei giovani agricoltori che, attirati da documenti descrittivi inesatti e incompleti, si trovano a vedersi assegnato un terreno agricolo probabilmente compromesso per la presenza dell'impianto di betonaggio, dai tralicci dell'alta tensione, dal metanodotto e dal tetto del capannone di materiale cancerogeno, nonché essere oggetto di possibile revoca dell'assegnazione prima della scadenza a causa della realizzazione della Bretella autostradale A12 - Tor de Cenci, giusta Delibera CIPE 51/2013 pubblicata su G.U. il 03.01.2014.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "MSS"

Enrico Stefano

